

merato lavoro presso Enti asfai importanti e sulle diverse configura-  
zioni economiche e giuridiche, mi  
fede accettare.

Duro, asfai duro - credetemi - fu il  
lavoro iniziale.

Distrizioni di immobili, devastazio-  
ni e requisizioni di uffici, scompagina-  
mento delle comunicazioni, carezza di  
funzionari, revocche di agenti generali,  
arbitrari atteggiamenti di altri rima-  
sti in carica, mancanza di un centro  
organizzatore direttivo, duplicità o moltep-  
licità talvolta delle autorità esterne  
imperanti: questo, a brevi tratti, il dram-  
matico quadro della situazione del-  
l'I. N. A.

Ognuno di questi aspetti era un campo  
fertile di spinosi problemi, di acute ed impo-  
negabili necessità. L'azione è stata difficil-  
le, perché ho dovuto contemporaneamente agi-  
re in tutti i settori, non vi è stata la pos-  
sibilità di risolvere gradualmente e progres-  
sivamente i mali, perché tutti erano ugual-  
mente urgenti e gravi. Perciò la nostra